



Delibera della Giunta Regionale n. 229 del 18/05/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo
Sviluppo Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE VI - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 -
PROGRAMMI PIU EUROPA CITTA' MEDIE. ADEMPIMENTI PER L'ATTUAZIONE DELLE
MISURE COMPENSATIVE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b) la Giunta Regionale, con Delibera n. 26 del 11 gennaio 2008, ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del PO FESR Campania 2007/2013 su ciascuno degli Obiettivi operativi, affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- c) nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 del 13 marzo 2008, sono stati presentati e approvati i "Criteri di selezione delle operazioni" di cui la Giunta Regionale ha preso atto con delibera n. 879 del 16 maggio 2008, successivamente integrati e modificati nella seduta del Comitato di sorveglianza del POR FESR 2007-2013 del 8 luglio 2009;
- d) tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse VI - del PO FESR "Sviluppo urbano e qualità della vita", che, attraverso l'attuazione dell'Obiettivo specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita", intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
- e) l'Asse VI del PO FESR 2007-2013 prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico, delle Città medie;
- f) il PO FESR 2007-2013 della Regione Campania prevede la realizzazione dei Programmi Integrati Urbani anche attraverso la delega di funzioni alle Autorità cittadine, in forza della quale le stesse agiscono, nella realizzazione del Programma PIU Europa, quali Organismi Intermedi;
- g) la Giunta Regionale con delibera n. 282 del 15 febbraio 2008 ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del POR FESR 2007/13 che tiene conto delle risorse aggiuntive riconosciute per il perseguimento degli obiettivi legati alle risorse premiali;
- h) la Giunta Regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo Operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013; che il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha istruito e approvato i 19 Protocolli d'Intesa che sono stati altresì sottoscritti;
- i) con la Delibera di Giunta Regionale n. 1398 del 3 settembre 2009 sono stati approvati gli schemi di Provvedimento di Delega alle Autorità cittadine e lo schema di Accordo di Programma, predisposti d'intesa tra l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, discussi e condivisi col "Tavolo delle Città";
- j) con Deliberazione di Giunta regionale n. 726/2011 e i relativi allegati si è proceduto all'adeguamento degli atti di programmazione e attuazione del Programma PIU Europa, alla luce dei nuovi indirizzi contenuti nella Delibera/Cipe 1/2011, nell'intesa del 3 novembre 2011 e nel Piano di Azione sottoscritto il 7 novembre 2011;

- k) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 219 del 08 maggio 2012, ha preso atto del Piano Azione e Coesione e del relativo accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 dal Presidente della Regione Campania con il Ministro per la Coesione Territoriale;
- l) la Giunta Regionale, con deliberazione del 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (PAC) – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- m) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- n) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;
- o) con Deliberazione n. 18 del 07 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha dato altresì, mandato all'Autorità di Gestione, nell'ambito della riprogrammazione strategica del PO FESR Campania 2007/2013 e in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione, e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014/2020;
- p) con Deliberazione n. 292 del 15 maggio 2015 la Giunta regionale ha preso atto del Piano d'azione per il conseguimento degli obiettivi previsti dai singoli Programmi Operativi nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013 che è stato condiviso da Regione Campania, Commissione europea e Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel corso dell'incontro del 23 aprile 2015 a Reggio Calabria;
- q) con DGR n. 548 del 10 novembre 2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa, nonché dei residui ai Responsabili di Obiettivo operativo, responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il PO FESR 2007/2013, come da allegato alla succitata delibera (Tabella A);
- r) con Deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015 ha preso atto della Decisione della Commissione europea C(2015) 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014/2020;

PREMESSO altresì che:

- a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 24 aprile 2014 è stato dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1, di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;
- b. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 46 del 09 febbraio 2015 è stato dato mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero

- Programma di azione e coesione 2014/2020” ovvero “Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;
- c. la citata Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 09 febbraio 2015 demanda ai Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) del POR FESR 2007/2013 e ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., alla luce dell’overbooking di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio per le nuove operazioni finanziate con le risorse del POR FESR 2007/13, l’ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 e con le misure di salvaguardia;
 - d. con nota prot. n. 2015.0165690 del 10 marzo 2015, la Programmazione Unitaria ha considerato, pienamente conformi al POR, i progetti inclusi in atti integrativi di strumenti della programmazione unitaria (POR,FAS), tra i quali sono chiaramente ascrivibili non solo gli atti integrativi degli APQ ma altresì gli atti integrativi del PIU Europa, in considerazione del fatto che quest’ultimo costituisce uno strumento negoziale strategico attuativo del POR”;
 - e. con nota prot. n. 2015.0192639 del 20 marzo 2015, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 facendo seguito alla comunicazione dell’Autorità di Certificazione prot. 186593 del 18 marzo 2015, e alla nota dell’Autorità di Gestione prot.177052 del 13 marzo 2015, fa presente agli Organismi Intermedi che le spese per progetti inseriti negli Accordi di Programma, e finanziati con risorse ordinarie convergenti, dovranno essere classificati e monitorati quali “progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR” fermo restando le specifiche dei Piani finanziari allegati agli Accordi di Programma sottoscritti;

DATO ATTO che

- a) nell’ambito di una più ampia riprogrammazione e in coerenza con la delibera di Giunta regionale n. 118 del 24 aprile 2014, sono stati approvati e condivisi in Cabina di regia i 19 Programmi PIU Europa rimodulati, con l’inserimento di progetti finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR per un ammontare complessivo di € 263.691.337,71;

CONSIDERATO che

- a) con la Deliberazione n. 412 del 09 settembre 2015, la Giunta ha stabilito:
 - i. che l’Amministrazione regionale, per meglio dimensionare l’eventuale overbooking di certificazione e garantire la sostenibilità finanziaria delle operazioni finanziate in un orizzonte temporale più lungo, può procedere alla “reimputazione contabile” delle risorse relative ai progetti originariamente finanziati con altre fonti al più tardi entro il termine di presentazione dei documenti di chiusura del ciclo di programmazione 2007/2013;
 - ii. che, nelle more della reimputazione contabile, da concludersi per il 31 marzo 2017, è opportuno attivare, in considerazione dell’elevata valenza strategica della programmazione integrata inserita nei PIU Europa ed al fine di garantirne l’avanzamento, misure compensative per le Autorità cittadine che ne manifesteranno esigenze in sede di Cabina di regia, coerentemente alla strategia PIU e agli Orientamenti di chiusura FESR 2007/2013 di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 2771/2015;
 - iii. di demandare al dirigente pro-tempore ROO 6.1, l’attuazione delle misure compensative in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l’avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa, iscrivendo nel bilancio gestionale 2015 un capitolo di spesa, di nuova istituzione, attribuito al Dirigente pro-tempore Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. del PO FESR Campania 2007/2013 – Staff 02 D.G. 53.09 – ex

DPGR n. 456/2013, denominato “6.1 – OB.OP. Città medie. Compensazioni”, per il trasferimento delle risorse alle Autorità cittadine, anche al fine di garantirne una immediata tracciabilità;

- b) con la Deliberazione n. 830 del 23 dicembre 2015, la Giunta ha preso atto di quanto stabilito negli atti aggiuntivi agli Accordi di programma sottoscritti dall'Amministrazione regionale con le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013 in riferimento alla “reimputazione contabile” delle operazioni certificate a valere sul citato programma, demandando al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1. l'attuazione delle opportune misure compensative;
- c) in attuazione delle deliberazioni di giunta regionale n. 412 del 09 settembre 2015 e n.830 del 23 dicembre 2015, si sono tenuti degli incontri tecnici con le 19 Città medie per verificare la tempistica di chiusura di ciascun intervento e l'adozione delle opportune misure compensative, al fine di valorizzare il modello di governance del Programma PIU Europa, in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 2 febbraio 2014, così come novellata dalla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015;
- d) le Autorità cittadine hanno formalizzato la riprogrammazione attraverso la sottoscrizione di Atti aggiuntivi all'Accordo di Programma e/o hanno prodotto proposte di riprogrammazione, da condividere in Cabina di Regia e da finanziare con rimborsi di cui al precedente punto a), per un fabbisogno complessivo di € 152.926.211,85 e che, in particolare, sono già stati sottoscritti n. 7 atti aggiuntivi - Afragola, Casoria, Cava dei Tirreni, Portici, Pozzuoli, Salerno e Torre del Greco - per un importo pari a € 71.738.519,63;
- e) con nota prot. 2016.0340320 del 17/05/2016, il Responsabile dell'obiettivo Operativo 6.1 ha fornito una ricognizione sullo stato di attuazione del Programma PIU Europa, relativamente ai progetti cd. conformi al PO FESR 2007/2013;
- f) in data 14 dicembre 2015 si è tenuto un incontro con le 19 Città medie per definire le Linee strategiche per l'attuazione del Programma PIU Europa, durante il quale sono stati confermati gli indirizzi che prevedono l'utilizzo dei rimborsi relativi alle spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;

PRESO ATTO che

- a) gli Organismi Intermedi, nell'esercizio delle funzioni ad esse delegate ed in relazione ai cd. Progetti conformi al POR FESR 07/2013, hanno adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa, trasmettendo la dichiarazione di spesa e la relativa documentazione allegata all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;
- b) in attuazione degli obblighi previsti dagli Atti aggiuntivi agli Accordi di Programma, sono state attestate dagli Organismi Intermedi spese per progetti finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR per un importo complessivo di € 227.599.700,91, che, al netto di € 33.189.553,29 certificate su fondi FSC, ammontano a € 194.410.167,62;

RITENUTO

- a) di dover procedere, alla luce degli indirizzi delle delibere di Giunta regionale n. 412 del 09 settembre 2015 e n. 830 del 23 dicembre 2015, in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 2771/2015, alla reimputazione contabile - di cui al

novellato QSN 2007/2013 - delle risorse derivanti dalla certificazione delle spese relative a progetti originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR, al netto delle spese certificate sul FSC;

- b) di dover assicurare, per il completamento dei progetti inseriti nei Programmi PIU Europa e di altri interventi coerenti con la strategia dell'Obiettivo operativo 6.1, le risorse relative alla certificazione dei progetti finanziati originariamente con altre risorse e conformi al PO FESR per un importo pari a € 152.926.211,85;
- c) di dover prendere atto della comunicazione della Direzione Generale Risorse Finanziarie relativa al valore delle economie registrate dal primo gennaio 2016 al 17 maggio 2016 sui capitoli del POR FESR 2007/13 e sui capitoli del POR FESR 2014/2020 istituiti a fine 2015 nell'ambito delle misure di salvaguardia di cui alla DGR n.46/2015;
- d) di dover prendere atto che da tale comunicazione si evince che sono state registrate economie di spesa per un importo sufficiente a consentire, a seguito del riaccertamento delle correlate entrate, l'acquisizione al bilancio 2016, ai sensi dell'articolo 4 comma 2 lettera a della legge regionale n. 2/2016, delle risorse necessarie a garantire la copertura finanziaria agli atti aggiuntivi già sottoscritti per un importo pari ad € 71.738.519,63, di cui in particolare 51.777.711,74 derivanti da disimpegni sui capitoli del POR FESR 2007/13 e € 19.960.807,89 da disimpegni sui capitoli del POR FESR 2014/2020 istituiti a fine 2015 nell'ambito delle misure di salvaguardia di cui alla DGR n.46/2015;
- e) di dover ribadire che le Autorità cittadine, nell'ambito delle funzioni ad esse delegate in qualità di Organismo Intermedio, e degli adempimenti e impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, e del relativo Provvedimento di Delega, procedano per gli interventi finanziati con tali risorse, allo svolgimento delle attività di controllo sul 100% delle operazioni da parte dell'Ufficio di Controllo di I livello dell'Autorità cittadina, di monitoraggio e di rendicontazione secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo, vigente per l'attuazione del Programma;
- f) di dover iscrivere nel bilancio 2016 le risorse al momento necessarie in relazione ai 7 accordi già sottoscritti e pari ad euro 71.738.519,63 e relative a somme certificate entro in termini dei chiusura del 2007/2013, rimandando a successivo atto ed a seguito di sottoscrizione di atti aggiuntivi l'iscrizione delle ulteriori risorse da destinare ai PIU Europa;
- g) di dover, pertanto, iscrivere, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della Legge Regionale 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di euro € 71.738.519,63 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 relative ad entrate provenienti dalla certificazione di spesa sostenuta al 31/12/2015, in conto POR FESR 2007-2013 per progetti "conformi" e finanziati con entrate diverse dal POR FESR 2007-2013, come di seguito riportato:

Entrata in conto capitale				Spese in conto capitale			
Titolo	Tipologia	Categoria	Importo	Missioni	Programmi	Macroagg	Importo
4	200	4020500	66.748.317,66	1	12	203	19.960.807,89
4	200	4020100	4.990.201,97	8	03	203	51.777.711,74
Totale Entrate c/capitale			71.738.519,63	Totale Spese c/capitale			71.738.519,63

- h) di iscrivere ai fini gestionali le risorse di cui sopra, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. a) della L.R. 18 gennaio 2016, n. 2 sui seguenti capitoli del Bilancio gestionale 2016:

h.1. nello stato di previsione della entrata:

CAP di entrata	DENOMINAZIONE	TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenza/non ricorrenza	CODICE IDENTIFICATIVO ENTRATA UE	Perimetro sanitario	Importo
1440	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2007/2013	4	200	4020500	4.02.05.03.000	4.03.01	2	1	1	51.777.711,74
1512	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	200	4020500	4.02.05.03.000	4.03.01	2	1	1	14.970.605,92
1514	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020.	4	200	4020100	4.02.01.01.000	4 02 01	2	1	1	3.493.141,38
1516	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020.	4	200	4020100	4.02.01.01.000	4 02 01	2	1	1	1.497.060,59
Totale Generale										71.738.519,63

h.2. nello stato di previsione della spesa ai capitoli di seguito riportati, la cui titolarità è attribuita allo Staff Tecnico Amministrativo della Direzione Generale 09 – Governo del Territorio, tenendo presente che il capitolo 1440 di entrata è correlato al capitolo 2899 di spesa e che i capitoli di entrata 1512, 1514 e 1516 di entrata sono correlati al capitolo 2910 di spesa:

Capitolo di spesa	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOL	MACROGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanitario	Importi
2899	6.1 - OB. OP. CITTA' MEDIE. COMPENSAZIONI	8	3	2	203	2.03.01.02.000	06.6	3	2.02.03	4	3	51.777.711,74
2910	POR FESR 2014/2020 - Sviluppo Urbano - Amministrazioni locali	1	12	2	203	2.03.01.02.000	01.3	3	2.02.03	4	3	19.960.807,89
Totale Generale												71.738.519,63

- i) di demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 l'attuazione anche delle misure di compensazione in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 412/2015 ed assicurando, comunque, trasferimenti di risorse ai beneficiari in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;

ACQUISITO

a) il parere del Responsabile Programmazione Unitaria prot. 2016.0014406/UDCP/GAB/VCG1 del 17/05/2016;

VISTI

- a) il Reg. (CE) n. 1083/06;
- b) il Reg (CE)n. 1828/06;
- c) la Decisione CE (2007) n. 4265 di approvazione del PO FESR 2007/13;
- d) la DGR n. 1921 del 9 novembre 2007;
- e) la DGR n. 26 del 11 gennaio 2008;
- f) la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- g) la DGR n. 879 del 16 maggio 2008;
- h) la D.G.R. n.1558 del 1 ottobre 2008;
- i) la D.G.R. n.1398 del 3 settembre 2009;
- j) i criteri di selezione del POR FESR 2007/2013, approvati in Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009;
- k) il Piano di Azione coesione sottoscritto il 7 novembre 2011;
- l) DGR n. 796 del 06 dicembre 2011;
- m) la Decisione C(2012)1843 del 27 marzo 2012 di approvazione della proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- n) la D.G.R. n. 219 del 08 maggio 2012;
- o) la Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 di approvazione di un'ulteriore modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- p) la D.G.R. n.756 del 21 dicembre 2012;
- q) Decisione C(2013) n. 1573 del 20 marzo 2013 e n. 2771/2015 Approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei Programmi operativi;
- r) il D.D n. 3 del 10 maggio 2013;
- s) il D.D. n. 158 del 10 maggio 2013;
- t) la D.G.R n. 148 del 27 maggio 2013;
- u) DGR n. 226 del 19 luglio 2013;
- v) la D.G.R. n. 378 del 24 settembre 2013;
- w) il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
- x) il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
- y) la nota COCOF 12-0050-00-EN;
- z) il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
- aa) la D.G.R. n. 18 del 07 febbraio 2014;
- bb) la D.G.R. 118 del 24 aprile 2014;
- cc) la DGR n. 412 del 09 settembre 2015;
- dd) Decisione C(2015) 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014/2020;
- ee) la DGR n. 830 del 23 dicembre 2015;
- ff) la Legge n.1 del 18 gennaio 2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati:

DELIBERA

1. di prendere atto che le Autorità cittadine dei PIU Europa hanno formalizzato attraverso la sottoscrizione di Atti aggiuntivi all'Accordo di Programma e/o hanno prodotto proposte di riprogrammazione dei rispettivi programmi, da condividere in Cabina di Regia, per un fabbisogno complessivo di € 152.926.211,85 e che, in particolare, sono già stati sottoscritti n. 7 atti aggiuntivi - Afragola, Casoria, Cava dei Tirreni, Portici, Pozzuoli, Salerno e Torre del Greco - per un importo pari a € 71.738.519,63;

2. di procedere, alla luce degli indirizzi delle delibere di Giunta regionale n. 412 del 09 settembre 2015 e n. 830 del 23 dicembre 2015, in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 2771/2015, alla reimputazione contabile delle risorse derivanti dalla certificazione delle spese relative a progetti originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR, al netto delle spese certificate sul FSC;
3. di assicurare, per il completamento dei progetti inseriti nei Programmi PIU Europa e di altri interventi coerenti con la strategia dell'Obiettivo operativo 6.1, le risorse relative alla certificazione dei progetti finanziati originariamente con altre risorse e conformi al PO FESR per un importo pari a € 152.926.211,85, giusta nota ricognitiva sullo stato di attuazione del Programma PIU Europa prot. 2016.0340320 del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR 2007/2013;
4. di ribadire che le Autorità cittadine, nell'ambito delle funzioni ad esse delegate in qualità di Organismo Intermedio, e degli adempimenti e impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, e del relativo Provvedimento di Delega, procedano per gli interventi finanziati con tali risorse, allo svolgimento delle attività di controllo sul 100% delle operazioni da parte dell'Ufficio di Controllo di I livello dell'Autorità cittadina, di monitoraggio e di rendicontazione secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo, vigente per l'attuazione del Programma;
5. di iscrivere nel bilancio 2016 le risorse al momento necessarie in relazione ai 7 accordi già sottoscritti e pari ad € 71.738.519,63 e relative a somme certificate entro in termini di chiusura del 2007/2013, rimandando a successivo atto ed a seguito di sottoscrizione di atti aggiuntivi l'iscrizione delle ulteriori risorse da destinare ai PIU Europa;
6. di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della Legge Regionale 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di euro € 71.738.519,63 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 relativa ad entrate provenienti dalla certificazione di spesa sostenuta al 31/12/2015, in conto POR FESR 2007-2013 per progetti "conformi" e finanziati con entrate diverse dal POR FESR 2007-2013 come di seguito riportato:

Entrata in conto capitale				Spese in conto capitale			
Titolo	Tipologia	Categoria	Importo	Missioni	Programmi	Macroagg	Importo
4	200	4020500	66.748.317,66	1	12	203	19.960.807,89
4	200	4020100	4.990.201,97	8	03	203	51.777.711,74
Totale Entrate c/capitale			71.738.519,63	Totale Spese c/capitale			71.738.519,63

7. di iscrivere ai fini gestionali le risorse di cui sopra, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. a) della L.R. 18 gennaio 2016, n. 2 sui seguenti capitoli del Bilancio gestionale 2016:

6.1 nello stato di previsione della entrata:

CAP di entrata	DENOMINAZIONE	TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenti /non ricorrenti	CODICE IDENTIFICATIVO ENTRATA UE	Perimetrono sanità	Importo
1440	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2007/2013	4	200	4020500	4.02.05.03.000	4.03.01	2	1	1	51.777.711,74

1512	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	200	4020500	4.02.05.03.000	4.03.01	2	1	1	14.970.605,92
1514	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020.	4	200	4020100	4.02.01.01.000	4 02 01	2	1	1	3.493.141,38
1516	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020.	4	200	4020100	4.02.01.01.000	4 02 01	2	1	1	1.497.060,59
Totale Generale										71.738.519,63

6.2 nello stato di previsione della spesa ai capitoli di seguito riportati, la cui titolarità è attribuita allo Staff Tecnico Amministrativo della Direzione Generale 09 – Governo del Territorio, tenendo presente che il capitolo 1440 di entrata è correlato al capitolo 2899 di spesa e che i capitoli di entrata 1512, 1514 e 1516 di entrata sono correlati al capitolo 2910 di spesa:

Capi tolo di spe sa	Denominazione	MISSIONE	PROG RAMM A	TI T D P C M	MAC ROA GGR EGA TO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	CO FO G	COD ICE ID. SPE SA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./no n ric.	Peri metr o sani tà	Importi
2899	6.1 - OB. OP. CITTA' MEDIE. COMPENSAZIONI	8	3	2	203	2.03.01.02.000	06.6	3	2.02.03	4	3	51.777.711,74
2910	POR FESR 2014/2020 - Sviluppo Urbano - Amministrazioni locali	1	12	2	203	2.03.01.02.000	01.3	3	2.02.03	4	3	19.960.807,89
Totale Generale												71.738.519,63

8. di demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 l'attuazione anche delle misure di compensazione in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 412/2015 ed assicurando, comunque, trasferimenti di risorse ai beneficiari in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
9. di allegare i prospetti contabili per il Tesoriere, parte Entrate e parte Spese, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta Regionale della Campania, agli Assessori, ai Capi Dipartimento, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alle Direzioni proponenti e alla DG 09, al Dirigente pro-tempore ROO 6.1, al Tesoriere regionale, al Consiglio regionale ed all'UDCP, Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto", per la pubblicazione sul BURC.